

Relazione Previsionale Programmatica 2021

Il 2021 rappresenterà per L'Ordine degli Assistenti Sociali della Liguria un anno di sviluppo della propria struttura, consolidata dal punto di vista organizzativo nel corso del 2020, a sostegno della professione e a tutela della cittadinanza.

Il 2020 ha portato con se la pandemia da Covid-19 che ha costretto tutti a rivedere le priorità e gli impegni. Anche l'Ordine degli Assistenti Sociali della Liguria ha notevolmente ridimensionato la propria attività in presenza, sia per quanto riguarda l'operato degli organi, sia per le attività offerte a favore della comunità professionale.

Questo ha portato l'Ente a rivedere gli schemi organizzativi introducendo nuove modalità di comunicazione tra i componenti dei due Consigli e con la segreteria. E' stato introdotto il regime di lavoro agile (smart working) con relativa regolamentazione, consentendo al personale di proseguire la propria attività lavorativa in sicurezza dal proprio domicilio. Contemporaneamente sono state elaborate procedure organizzative che consentissero l'utilizzo in sicurezza dei locali della sede. Tutti gli eventi formativi proposti dall'Ordine si sono svolti da remoto e ciò ha reso evidente la necessità di dotarsi di strumenti che consentissero all'Ente di fornire un servizio adeguato alla situazione e alle necessità degli iscritti.

L'esperienza sviluppata nel corso del 2020 nell'affrontare la pandemia ci consente di affrontare il 2021 con maggior consapevolezza sugli elementi innovativi da introdurre sia dal punto di vista organizzativo che dal punto di vista programmatico.

Come già detto la pandemia da Covid-19 ha modificato l'approccio alla vita di ciascuno di noi e questo, considerato che anche per il prossimo anno dovremo ancora affrontare i disagi che ne derivano, ci sarà da guida per i progetti futuri.

Nel 2021 si renderà necessario implementare sistemi innovativi di comunicazione con gli iscritti. A causa della pandemia, infatti, i momenti di confronto e di incontro sono stati drasticamente sospesi ma l'innovazione tecnologica ci consente di sviluppare nuove strategie comunicative con gli iscritti. Quello che un tempo si riteneva uno strumento utilizzato occasionalmente per impossibilità di qualche consigliere a raggiungere il luogo di riunione è diventato lo strumento quotidiano di confronto. La videoconferenza pertanto anche per l'anno 2021 sarà lo strumento di lavoro principale per il Consiglio, ma anche lo strumento di contatto più rapido con la comunità professionale. Per questo motivo l'acquisto di licenze per l'utilizzo della piattaforma informatica di comunicazione ZOOM ci consentirà di programmare nuovi eventi formativi che ci permetteranno di raggiungere persone che con molta difficoltà raggiungevano i luoghi di incontro di un tempo. Questa esperienza, terminato il periodo di pandemia, ci consentirà comunque di continuare ad

Il Presidente

Legge n° 84/1993

utilizzare questi strumenti in sinergia con l'incontro in presenza per diversificare i target ai quali vogliamo rivolgerci.

Di pari passo a questi elementi innovativi sarà necessario sviluppare un piano di comunicazione per affrontare rapidamente ed efficacemente gli eventi che riguardano la professione e la società ligure entro la quale esercitiamo. Nel corso del 2020 è stato cambiato il consulente per la comunicazione. E' stata scelta la Cooperativa editoriale Altraeconomia di Milano nella persona del Dott. Massimo Acanfora. Nel 2021 si darà corso all'istituzione del Gruppo di lavoro comunicazione che elaborerà il già citato piano di comunicazione.

Consolidata l'esperienza derivata dall'assunzione del personale di segreteria sarà necessario sviluppare strategie di gestione del personale per affrontare in modo agile ma efficace tutti gli adempimenti a cui un Ente pubblico è tenuto, considerando anche l'organizzazione di piccole dimensioni. Tra gli adempimenti si dovrà completare la semplificazione delle procedure, l'informatizzazione e la de-materializzazione. Si dovrà consolidare e monitorare la tutela dei dati in possesso alla nostra amministrazione e la sicurezza sui luoghi di lavoro. Proseguirà il rapporto con "Agenzia delle Entrate e riscossioni" per la riscossione delle quote di iscrizione. Si consoliderà l'utilizzo, ormai esclusivo di PagoPA per la riscossione di diritti di segreteria e quote di iscrizione dei neo iscritti.

In riferimento al rapporto con le dipendenti dell'Ordine obiettivo per l'anno 2021 sarà la definizione del contratto integrativo, per il quale a bilancio è stato stanziato un fondo, con l'individuazione di progettualità che consentano di valutarne la produttività.

Proseguirà il rapporto con la Fondazione Nazionale degli Assistenti Sociali per il Service Contabilità che ci ha consentito di stabilizzare e consolidare il nostro bilancio rendendo più agevole la programmazione e gestione degli obblighi d'istituto e l'innovazione richiesta dalla complessità dello scenario in cui l'Ente si muove.

Infine il 2021 sarà l'anno conclusivo del mandato di questo Consiglio regionale che ha preso il via con la proclamazione degli eletti il 19/09/2017 e l'insediamento il 20/10/2017. Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 8 luglio 2005 n. 169 le elezioni per il rinnovo del Consiglio regionale dovranno essere indette entro il luglio del 2021. L'attuale situazione di crisi pandemica e le probabili ripercussioni sulla mobilità della popolazione che si avranno ancora per tutto il 2021, pongono dubbi rispetto alla possibilità di svolgere elezioni in presenza. Attualmente è allo studio del Consiglio nazionale un regolamento per le elezioni dei Consigli regionali con modalità telematiche in modo da consentire il regolare espletamento delle elezioni. La modalità di voto telematica potrà portare anche modifiche agli importi di spesa previsti per il rinnovo del Consiglio regionale che al momento non sono ancora quantificabili.

Il Presidente

Legge n° 84/1993

La programmazione così definita consentirà all'Ordine degli Assistenti Sociali della Liguria di mantenere invariata la propria quota per l'anno 2020 fissata ad € 123,00 come per l'anno precedente, che associata alla quota definita dal CNOAS in € 32,00, porterà la quota finale per ogni iscritto della Liguria per il 2020 a € 155,00; si manterrà inoltre la distinzione di quota per gli iscritti pensionati prevedendo una quota regionale di € 68,00 che associata alla quota definita dal CNOAS in €32,00 per un totale di € 100,00.

Genova, 07 novembre 2020

Il Presidente
Dott. Giovanni Cabona

